



**REGIONE SICILIANA**

**Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica**

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 3

**L'ASSESSORE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.P.R. 19 luglio 1956, n. 977 recante le norme di attuazione dello Statuto in materia di enti locali;

**VISTO** il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con l.r. 16.3.1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 58 della l.r. 1.9.1993, n. 26;

**VISTO** l'art. 174 del d.lgs. 18.8.2000, n. 267;

**VISTO** l'art. 151 dello stesso d.lgs. 18.8.2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine ultimo per le deliberazioni dei bilanci di previsione per l'anno successivo da parte dei Comuni e delle Province;

**VISTO** l'art. 1, comma 2, della l.r. 1.10.2015, n. 23;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 295 del 19.12.2022, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023/2025 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2023;

**VISTO** l'articolo 1, comma 775 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023/2025 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2023;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 19 aprile 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 97 del 26.4.2023, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023/2025 da parte degli enti locali è stato differito al 31 maggio 2023;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 30 maggio 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 126 del 31.5.2023, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023/2025 da parte degli enti locali è stato differito al 31 luglio 2023;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 luglio 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 177 del 31.7.2023, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023/2025 da parte degli enti locali è stato differito al 15 settembre 2023;

**VISTA** la circolare di questo Assessorato n. 9 del 6.9.2023, con la quale gli enti locali siciliani sono stati invitati a comunicare gli estremi di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025, con l'avvertenza che la mancanza di notizie entro il termine di legge avrebbe determinato una presunzione di inadempienza e conseguente attivazione della procedura sostitutiva;

**CONSIDERATO** che con la suddetta circolare, nell'invitare le Amministrazioni degli enti al rispetto del termine di scadenza, al fine di evitare l'azione sostitutiva mediante la nomina di un commissario ad acta, si è anche evidenziato che lo stesso termine include tutti i periodi assegnati dai rispettivi regolamenti di contabilità degli Enti, ivi compresi i tempi entro i quali i consiglieri possono presentare emendamenti allo schema di bilancio;

**CONSIDERATO** che i termini fissati per le deliberazioni dei bilanci di previsione degli esercizi 2023/2025 sono già scaduti e che, allo stato, i Comuni elencati nell'allegato "A" della Città Metropolitana di **MESSINA**, risultano inadempienti;

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di esperire i conseguenti interventi sostitutivi, ex art. 109 bis dell'O.R.EE.LL., con la nomina di Commissari ad acta, che curino gli adempimenti omessi dagli enti;

**VISTO** il decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n.40 dell'8.6.2012 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediatisi presso gli enti locali;

**RITENUTO**, pertanto, di incaricare i funzionari di seguito individuati quali commissari ad acta per svolgere preliminarmente le necessarie funzioni di impulso e di sollecitazione per l'approvazione dei bilanci di previsione per gli esercizi finanziari 2023/2025 presso i rispettivi Comuni, sostituendosi, se necessario, per l'esercizio dei relativi poteri, agli organi inadempienti degli stessi Comuni per l'approvazione dei bilanci medesimi,

## **D E C R E T A**

### **Art. 1**

Per le finalità dell'art. 109/bis dell'O.R.EE.LL., approvato con l.r. 15.3.1963, n. 16, e successive modifiche ed integrazioni, i componenti del Servizio Ispettivo di questo Dipartimento di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante del presente provvedimento, sono nominati commissari ad acta per i compiti in premessa specificati presso i Comuni della Città Metropolitana di **MESSINA**, riportati nello stesso prospetto a fianco di ciascun nominativo.

### **Art. 2**

I soggetti incaricati procederanno preliminarmente ad accertare lo stato del procedimento, con le modalità di cui all'art. 4 del D.A. n. 40 dell'8.6.2012, dando successivamente corso all'insediamento presso l'ente, risultando in tal modo legittimati a procedere alla specifica attività d'impulso e/o sostitutiva necessaria per portare a compimento l'incarico.

I predetti commissari, qualora non siano stati predisposti dagli uffici finanziari i relativi schemi di bilanci 2023/2025 e gli atti propedeutici e/o connessi prescritti dalle vigenti disposizioni in materia, potranno in essere specifica attività d'impulso nei confronti degli stessi.

Ove lo schema di bilancio in argomento sia stato esitato dagli uffici finanziari ma non approvato dalla Giunta, i commissari si sostituiranno per l'approvazione dell'atto di pertinenza di tale Organo.

### **Art. 3**

Qualora lo schema di bilancio 2023/2025 dovesse risultare privo del parere dell'organo di revisione economico - finanziaria, i Commissari avvieranno specifica attività sollecitatoria finalizzata all'acquisizione del parere nel rispetto dei termini regolamentari.

Non appena acquisito il citato parere, e non prima, il Commissario ad acta provvederà, tenuto conto delle prescrizioni di legge e regolamentari, a convocare il Consiglio comunale e ad assegnare il termine di cui all'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL.. Tale termine avrà decorrenza dalla data della prima adunanza per come indicata nell'avviso di convocazione. Il suddetto avviso di convocazione dovrà contenere espresso avvertimento circa le conseguenze della mancata adozione dell'atto nel termine assegnato e specificamente che, nella ricorrenza di tale ipotesi, il Commissario ad acta interverrà sostitutivamente adottando l'atto omesso e dando corso all'applicazione delle sanzioni di cui al comma 3 dell'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL..

### **Art. 4**

Nel caso in cui dovesse risultare già convocato il Consiglio con all'ordine del giorno l'approvazione del documento finanziario in argomento, il commissario ad acta, con provvedimento da notificare a tutti i Consiglieri, dovrà formulare apposito invito per

l'adozione dell'atto finanziario nel termine di cui all'art. 109 bis, formulando nel contempo la medesima avvertenza circa le conseguenze della mancata adozione dell'atto nel termine assegnato. Tale atto di invito costituisce elemento endoprocedimentale indefettibile, che il commissario non ha facoltà di omettere.

#### Art. 5

Nell'ipotesi in cui il Consiglio abbia già deliberato di non approvare le proposte di deliberazione dei bilanci in questione, il commissario ad acta, dopo avere valutato gli eventuali rilievi dei consiglieri, dovrà avviare una nuova sessione consiliare, con adunanza da tenersi il primo giorno utile allo scadere dei termini previsti dal regolamento dell'ente. Contestualmente, il commissario assegnerà ai consiglieri il termine di cui all'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL. e avvertirà gli stessi delle conseguenze derivanti dalla mancata approvazione dell'atto nel termine indicato, comportanti l'applicazione delle sanzioni di cui al comma 3 del citato articolo.

#### Art. 6

Ove decorra infruttuosamente il termine assegnato al Consiglio Comunale, il commissario ad acta provvederà ad approvare la proposta deliberativa relativa al bilancio di previsione es. fin. 2023/2025, nonché gli atti propedeutici e/o connessi, ivi compresi gli allegati, prescritti dalle vigenti disposizioni in materia e, per effetto dell'avvenuta sostituzione del Consiglio inadempiente, ne darà immediata comunicazione all'Assessorato Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica - Dipartimento Autonomie Locali per l'avvio del procedimento di applicazione delle sanzioni di cui al comma 3 dell'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL..

#### Art. 7

I poteri dei commissari ad acta sono estesi, a norma dell'art.58 della l.r. 1.9.1993, n. 26, ove ricorrano i presupposti di legge, alle ipotesi di cui agli artt. 193 e 244 e segg. del d.lgs. n. 267/2000.

#### Art. 8

E' fatto obbligo agli Enti di mettere a disposizione dei Commissari ad acta il personale, gli atti e la documentazione necessari per l'esercizio delle funzioni sostitutive.

#### Art. 9

Ai commissari sono dovuti l'indennità di carica e di responsabilità determinata con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n.40 dell'8 giugno 2012 ed il rimborso delle spese sostenute, con le modalità e nella misura di cui alla vigente normativa, il cui onere complessivo è posto a carico degli enti inadempienti; questi ultimi sono tenuti ad attivare, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44, l'azione di rivalsa a carico dei soggetti eventualmente responsabili. L'indennità ed i rimborsi sopracitati dovranno essere liquidati e pagati ai commissari ad acta, nel termine di giorni 30 dalla presentazione delle relative richieste.

#### Art. 10

Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni, avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 04 OTT. 2023

L'Assessore

On. Dott. Andrea Barbaro Messina



REGIONE SICILIANA – ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA  
Dipartimento Autonomie Locali – Servizio 3 “Ufficio ispettivo”

Elenco dei Commissari ad acta nominati per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025

COMUNE	C.M.	COMMISSARIO AD ACTA BILANCIO 2023/2025
Barcellona Pozzo di Gotto	ME	D'AMATO FILIPPA
Capizzi	ME	COCCO GIOVANNI (1962)
Capo d'Orlando	ME	D'AMATO FILIPPA
Castel di Lucio	ME	SANTOMAURO EMANUELA
Castell'Umberto	ME	TERESI MARIO
Castelmola	ME	D'AMATO FILIPPA
Falcone	ME	RAITANO VINCENZO
Ficarra	ME	D'AMATO FILIPPA
Floresta	ME	SANTOMAURO EMANUELA
Forza d'Agrò	ME	ABBINANTI ENZO
Francavilla di Sicilia	ME	COCCO GIOVANNI (1962)
Furci Siculo	ME	COCCO GIOVANNI (1962)
Furnari	ME	MASTROLEMBO VENTURA DOMENICO
Gaggi	ME	MASTROLEMBO VENTURA DOMENICO
Galati Mamertino	ME	MASTROLEMBO VENTURA DOMENICO
Giardini-Naxos	ME	MASTROLEMBO VENTURA DOMENICO
Gioiosa Marea	ME	MASTROLEMBO VENTURA DOMENICO
Leni	ME	MASTROLEMBO VENTURA DOMENICO
Librizzi	ME	MASTROLEMBO VENTURA DOMENICO
Lipari	ME	MASTROLEMBO VENTURA DOMENICO
Mazzarrà Sant'Andrea	ME	RIELA FRANCESCO
Mirto	ME	MASTROLEMBO VENTURA DOMENICO
Mistretta	ME	SCAFIDI GIOVANNI
Monforte San Giorgio	ME	ABBINANTI ENZO
Mongiuffi Melia	ME	RIELA FRANCESCO
Montagnareale	ME	RIELA FRANCESCO
Motta d'Affermo	ME	SCAFIDI GIOVANNI
Pace del Mela	ME	RIELA FRANCESCO
Patti	ME	SCAFIDI GIOVANNI
Reitano	ME	SCAFIDI GIOVANNI
Roccalumera	ME	RIELA FRANCESCO
Roccavaldina	ME	TERESI MARIO
Roccella Valdemone	ME	COCCO GIOVANNI (1965)
San Pier Niceto	ME	RIELA FRANCESCO
San Teodoro	ME	SCAFIDI GIOVANNI
Sant'Agata di Militello	ME	SCAFIDI GIOVANNI
Sant'Alessio Siculo	ME	COCCO GIOVANNI (1965)
Santo Stefano di Camastra	ME	COCCO GIOVANNI (1965)
Saponara	ME	COCCO GIOVANNI (1965)
Scaletta Zanclea	ME	COCCO GIOVANNI (1965)
Sinagra	ME	COCCO GIOVANNI (1965)
Spadafora	ME	COCCO GIOVANNI (1965)
Taormina	ME	COCCO GIOVANNI (1965)
Terme Vigliatore	ME	COCCO GIOVANNI (1965)
Torrenova	ME	COCCO GIOVANNI (1965)
Valdina	ME	COCCO GIOVANNI (1965)
Villafranca Tirrena	ME	COCCO GIOVANNI (1965)



L'Assessore

On. Dott. Andrea Barbaro Messina